

O.d.G. del 25/3/2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

~~N° 004/04~~

Deliberazione n°

24

del

25/3/2010

OGGETTO DELLA PROPOSTA

GARA XXX/2010 – AC PER LA FORNITURA BIENNALE DI VESTIARIO UNIFORME AGLI OPERATORI DELLA MOBILITÀ – ANNI 2010/2011. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA.

Ufficio proponente: Area Contratti, Appalti, Magazzino ed Acquisti

ALLEGATI/NOTE:

Allegato 1: "Accordo del 15/05/2008 in materia di massa vestiario"

Allegato 2: "Accordo del 23/05/2008 in materia di massa vestiario"

Allegato 3: "Avviso di gara";

Allegato 4: "Capitolato d'oneri comprensivo di prospetto – offerta e disciplinare tecnico"

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area Contratti, Appalti, Acquisti e Magazzino, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che :

1. l'AMAT s.p.a., per la gestione della sosta regolamentata ha in organico n. 84 dipendenti inquadrati nei diversi profili professionali di Operatori della Mobilità; *Sosta*
2. a tale personale, ai sensi dell'art. 50 del C.C.N.L. del 23/07/1976 e successivi accordi sindacali nazionale ed aziendali, spetta la fornitura di vestiario uniforme così come definito con gli accordi sindacali del 15 e 23/05/2008 (**Allegati 1 – 2**);
3. in relazione a quanto previsto dall'art. 50 del C.C.N.L. del 23/07/1976, si è tenuto, in data 09/03/2010, incontro con le OO.SS. aziendali finalizzato a concordare caratteristiche dei tessuti e di confezione dei diversi capi di vestiario;
4. In relazione al numero dei dipendenti aventi diritto (n. 84 unità al 26/01/2010) ed ai costi sopportati nel corso dell'ultima fornitura, attualizzati, è stato quantificato un costo complessivo, per l'intera fornitura biennale di vestiario uniforme, pari a circa € 40.000,00 oltre IVA da porre a base di gara per offerte al ribasso;
5. Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 63/2009, da esperire con "procedura aperta" per ricercare su un più vasto mercato le migliori condizioni economiche per la fornitura in oggetto.

6. L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto **avviso di gara (allegato 3)** da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI LAVORO, FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"
7. L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (**allegato 4**), contenente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il successivo rapporto contrattuale di fornitura nonché il "disciplinare tecnico delle forniture" contenente la descrizione dei capi di vestiario da realizzare.

Tanto premesso si propone:

1. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del *regolamento aziendale per gli appalti di lavoro, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia europea*, per la fornitura biennale di massa vestiario 2010/2011 agli operatori della mobilità, da aggiudicare con il *criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*, comunque a ribasso rispetto alla base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA;
2. di approvare l'*avviso di gara da pubblicare* sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
3. di approvare altresì il bando di gara comprensivo del prospetto – offerta nonché del "disciplinare tecnico delle forniture";
4. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
5. di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
6. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Il Responsabile Area Contratti e Acquisti _____

Il Direttore Generale _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta per la fornitura biennale di massa vestiario 2006/2007 alle condizioni esposte in premessa;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,
- a voti

DELIBERA

- A)** di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del *regolamento aziendale per gli appalti di lavoro, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia europea*, per la fornitura biennale di massa vestiario 2010/2011 agli operatori della mobilità, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comunque a ribasso rispetto alla base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA;
- B)** di approvare l'*avviso di gara* da pubblicare sulla gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- C)** di approvare altresì il bando di gara comprensivo del prospetto-offerta nonché del "disciplinare tecnico delle forniture";
- D)** di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte. Sarà opportunamente nominata;
- E)** di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- F)** Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona del_____.

N° 24 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 24 del 25/03/2010

O G G E T T O

**FORNITURA BIENNALE DI VESTIARIO UNIFORME AGLI
OPERATORI DELLA SOSTA – ANNI 2010/2011.
AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA.**

L'anno duemiladieci, il giorno 25 (venticinque) del mese di Marzo, alle ore 16:00, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|---------------------------|------------------|-----------------|
| 1) Dott. Francesco Walter | POGGI | Presidente |
| 2) Avv. Cosima Ilaria | BUONOCORE | Vice Presidente |
| 3) Avv. Massimo | MORETTI | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio L'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area Contratti, Appalti, Acquisti e Magazzino, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che :

- l'AMAT s.p.a., per la gestione della sosta regolamentata ha in organico n. 84 dipendenti inquadrati nei diversi profili professionali di Operatori della Mobilità;
- a tale personale, ai sensi dell'art. 50 del C.C.N.L. del 23/07/1976 e successivi accordi sindacali nazionali ed aziendali, spetta la fornitura di vestiario uniforme così come definito con gli accordi sindacali del 15 e 23/05/2008 (Allegati 1 – 2);
- in relazione a quanto previsto dall'art. 50 del C.C.N.L. del 23/07/1976, si è tenuto, in data 09/03/2010, incontro con le OO.SS. aziendali finalizzato a concordare caratteristiche dei tessuti e di confezione dei diversi capi di vestiario;
- In relazione al numero dei dipendenti aventi diritto (n. 84 unità al 26/01/2010) ed ai costi sopportati nel corso dell'ultima fornitura, attualizzati, è stato quantificato un costo complessivo, per l'intera fornitura biennale di vestiario uniforme, pari a circa € 40.000,00 oltre IVA da porre a base di gara per offerte al ribasso;
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 63/2009, da esperire con "procedura aperta" per ricercare su un più vasto mercato le migliori condizioni economiche per la fornitura in oggetto.
- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto avviso di gara (allegato 3) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI LAVORO, FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"
- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (allegato 4), contenente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il successivo rapporto contrattuale di fornitura nonché il "disciplinare tecnico delle forniture" contenente la descrizione dei capi di vestiario da realizzare.

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del regolamento aziendale per gli appalti di lavoro, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia europea, per la fornitura biennale di massa vestiario 2010/2011 agli operatori della mobilità, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comunque a ribasso rispetto alla base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA;
- b) di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c) di approvare altresì il bando di gara comprensivo del prospetto – offerta nonché del "disciplinare tecnico delle forniture";
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Appalti - Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta per la fornitura biennale di massa vestiario 2006/2007 alle condizioni esposte in premessa;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del *regolamento aziendale per gli appalti di lavoro, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia europea*, per la fornitura biennale di massa vestiario 2010/2011 agli operatori della mobilità, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comunque a ribasso rispetto alla base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA.
- 2) Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- 3) Di approvare altresì il bando di gara comprensivo del prospetto-offerta nonché del "disciplinare tecnico delle forniture".
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

l.c.s.

IL SEGRETARIO

Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE

Dott. Francesco Walter Poggi

GARA N° XXX/2010 – AC PER LA FORNITURA BIENNALE DI VESTIARIO UNIFORME AGLI OPERATORI DELLA MOBILITA'- ANNI 2010/2011.

BANDO DI GARA

Art. 1 – INDIZIONE

Per il giorno **XX/XX/2010** alle ore **10.00**, l'AMAT S.p.A., in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. **XXXX** del **XX/XX/2010**, indice una gara con procedura aperta, ai sensi dell'Art. 238 del D. Lgs.163/06 e del Regolamento AMAT per gli appalti di lavori forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie pubblicato dal sito www.amat.ta.it, per la fornitura biennale di massa vestiario uniforme, per personale avente profilo professionale di Operatori della Mobilità, con un costo complessivo a base d'asta di € 40.000,00 (quarantamila/00) al netto di IVA.

Alla gara l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha attribuito il codice di identificazione CIG N. **XXXXXXXXXX**.

Art. 2 – OGGETTO

La gara ha per oggetto la fornitura di massa vestiario uniforme per il personale ambo sessi dei dipendenti dell'AMAT aventi diritto. La quantità dei capi da fornire e la loro tipologia sono riportati nel "disciplinare tecnico delle forniture" allegato al presente bando di gara di cui è parte integrante. Al momento della aggiudicazione l'A.M.A.T. S.p.A. si riserva il diritto di ordinare un numero superiore o inferiore di capi in relazione alla variazione del numero del personale avente diritto alla Massa Vestiario (per assunzione o cessazione dal servizio). Eventuali integrazioni che si dovessero rendere necessarie durante il periodo di validità contrattuale, dovranno essere fornite alle stesse condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e pretendere alcunché a tale riguardo.

Art. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà operata, in un unico lotto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione e dei relativi punteggi di seguito indicati.

1. prezzo offerto – max 50 ³⁰ punti da attribuire con la seguente formula:

$$p_i = 50 \times \text{Prezzo min} / \text{Prezzo offerto}$$

con: p_i = punteggio attribuito all'offerta esaminata;
Prezzo min: prezzo più basso fra le offerte valide pervenute;
Prezzo offerto: prezzo offerto dalla ditta esaminata.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

2. caratteristiche qualitative tessuti : max 30 punti;
3. grado di rifinitura : max 10 punti;
4. caratteristiche estetiche: max 10 punti

Il punteggio di cui ai numeri 2, 3 e 4 sarà attribuito con il metodo del confronto a coppie.

Non saranno ammesse offerte in rialzo rispetto al prezzo a base d'asta o per prodotti non corrispondenti alle caratteristiche minimali richieste nel Disciplinare Tecnico delle Forniture.

Qualora due o più concorrenti dovessero conseguire parità di punteggio totale si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 23/05/1924 n.827.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi sede in Italia o nella U.E., in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara dovranno far pervenire - **entro le ore 13,00 del giorno XX/XX/2010** - apposito pacco intestato e chiuso. Il pacco dovrà essere sigillato con apposizione di timbro o firma del legale Rappresentante e apposizione di nastro adesivo trasparente o ceralacca sui lembi di chiusura. Tale pacco potrà essere inviato a mezzo raccomandata postale A.R. o a mezzo corriere o consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'**AMAT s.p.a. - Via Cesare Battisti n. 657 - 74100 TARANTO**, che ne rilascerà ricevuta.

Su detto pacco dovrà chiaramente risultare la scritta: "**Gara N. XXX/2010 - AC per la fornitura biennale di vestiario uniforme agli operatori della mobilità**".

Esso dovrà contenere i seguenti tre plichi intestati e sigillati con le stesse modalità del pacco:

- una busta contrassegnata con la scritta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**";
- una busta contrassegnata con la scritta "**OFFERTA ECONOMICA**";
- un pacco contrassegnato con la scritta "**CAMPIONATURA**".

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE

La busta contrassegnata con la scritta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" dovrà contenere:

- copia del presente capitolato d'oneri recante, in ogni pagina, in calce e nella forma specifica di cui agli artt. 1341 -1342 cc, la sottoscrizione del legale rappresentante. Tale sottoscrizione è da intendersi apposta, condizionatamente all'aggiudicazione della gara e senza ulteriori formalità da espletarsi all'avverarsi dell'evento, per il perfezionamento contrattuale, salvo quanto previsto al successivo art. 10.
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di apertura dei plichi, per attività attinente

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

l'oggetto di gara, o dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, da cui si evinca il n. di iscrizione al registro delle imprese, le generalità del/i legali rappresentanti nonché l'attività esercitata dalla ditta che deve risultare coerente con l'oggetto della presente gara.

- c) Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità (tre mesi dall'apertura dei plichi). Nelle more del rilascio dello stesso da parte degli enti competenti, le ditte partecipanti potranno presentare la richiesta, anche per via telematica fatta agli stessi enti. Il D.U.R.C. deve comunque essere acquisito prima della regolazione contrattuale;
- d) Attestazione del versamento della "cauzione provvisoria", a garanzia dell'offerta, per un importo di € 1.000,00 (mille/00), rilasciata con le modalità e contenuti di cui all'art. 75 del D. lgs.n.163/2006. La garanzia deve essere presentata in una delle seguenti forme:
- in contanti, esclusivamente mediante bonifico bancario, con l'indicazione della causale, sul conto corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801 cod. IBAN IT06G0103015801000000008768;
 - mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale garanzia dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'AMAT.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono ridurre l'importo della cauzione del 50% e devono a tal fine presentare, obbligatoriamente, copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del certificato attestante il possesso del predetto requisito.

Per le ditte non aggiudicatrici la garanzia provvisoria sarà svincolata nel termine di trenta giorni dalla intervenuta aggiudicazione, ad eccezione della seconda migliore offerente la cui garanzia sarà svincolata a seguito della stipula del contratto con la ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà produrre "cauzione definitiva", a garanzia della corretta esecuzione del contratto, con le stesse modalità e contenuti di cui sopra, per un importo pari al 10% del prezzo complessivo offerto. La garanzia definitiva sarà svincolata, in assenza di eventuali contenziosi, decorso un anno dal completamento della fornitura, previa richiesta scritta della ditta aggiudicataria.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- e) Domanda di partecipazione alla gara;
- f) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (con allegata fotocopia di un documento d'identità valido), resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con cui si dichiara:
1. l'insussistenza di ciascuna delle cause di esclusione elencate all'art.38 del D.lgs.163/06. **A tal fine l'insussistenza dovrà essere dichiarata con specifico ed individuale riferimento a ciascuna delle cause di esclusione contemplate alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater) dell'elencazione riportata nel predetto art. 38;**
 2. che l'impresa è dotata di adeguata struttura organizzativa e tecnica per il corretto espletamento dell'appalto e che è titolare delle prescritte autorizzazioni di legge per l'esercizio di tutte le attività connesse alle prestazioni oggetto di gara;
 3. di non essersi avvalsi dei piani di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ma che il periodo si è concluso;
 4. Il fatturato dell'anno 2009 o, in alternativa, quello medio degli anni 2007, 2008 e 2009, relativo a forniture analoghe a quelle oggetto di gara che deve risultare superiore ad € 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA;
 5. le principali forniture di vestiario, analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate nell'anno 2009 ed i relativi importi e committenti pubblici o privati;
 6. di aver preso visione delle condizioni di gara e di accettarle incondizionatamente con tutte le clausole riportate nel presente capitolato, nel disciplinare tecnico delle forniture, e nello schema contrattuale costituito dagli articoli dal n. 12 al n. 22.
 7. di ritenere i prezzi offerti remunerativi e non suscettibili di incremento durante tutto il periodo di validità del contratto.

Le predette dichiarazioni potranno essere prodotte all'interno di un unico atto o di atti separati,

Art. 6 – OFFERTA ECONOMICA

La busta contrassegnata con la scritta "**OFFERTA ECONOMICA**" dovrà contenere l'offerta economica, da formulare esclusivamente mediante compilazione, a macchina o in stampatello leggibile, di tutti gli spazi previsti nel "PROSPETTO-OFFERTA" allegato al presente bando.

Sul prospetto-offerta saranno indicati:

- a. Il prezzo unitario al netto di IVA (colonna 3) che sarà praticato all'AMAT per ciascun capo di vestiario;
- b. Il prezzo totale al netto di IVA (colonna 4) per ciascun capo di vestiario, inteso come prezzo unitario moltiplicato per il quantitativo indicato alla colonna (2);

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- c. Il prezzo complessivo della fornitura, in cifre ed in lettere (5), al netto di IVA, inteso come la somma di tutti i prezzi totali riportati in colonna (4).

Tale prospetto non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto, per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente. Le offerte sono considerate proposte irrevocabili ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del c.c. e contempleranno, con la loro presentazione, l'assorbimento di ogni possibile alea all'interno della misura formulata. I prezzi unitari offerti saranno applicati, per tutta la durata contrattuale, per ulteriori analoghe forniture che saranno richieste dall'AMAT s.p.a..

- Non saranno ammesse offerte che non risultino riferite a tutti i capi di vestiario previsti in gara o che presentino un prezzo complessivo superiore a quello a base d'asta di **€ 40.000/00** fissato dall'AMAT.

Art. 7 – CAMPIONATURA

Il pacco contrassegnato con la scritta "**CAMPIONATURA**" dovrà contenere un campione per ognuno dei capi previsti in gara realizzato con gli stessi tessuti e le stesse caratteristiche di confezione che presenteranno le forniture definitive in caso di aggiudicazione. Ogni campione dovrà essere corredato da:

- una scheda per ogni campione in cui devono essere riportate le caratteristiche di confezione e dei tessuti/materiali utilizzati;
- schede tecniche delle case produttrici dei tessuti esterni dei pantaloni (estivi ed invernali), del giubbino estivo, nonché dei tessuti delle camicie estive ed invernali.

I pacchi contenenti la campionatura, ad aggiudicazione avvenuta, dovranno essere ritirati dalla sede dell' A.M.A.T. S.p.A. a cura e spese delle ditte cui appartengono tranne quello della ditta aggiudicataria della fornitura, che rimarrà a disposizione dell'AMAT per almeno un anno dal completamento della fornitura, e quello della ditta seconda migliore offerente, che rimarrà a disposizione dell'AMAT fino al completamento della fornitura da parte della ditta aggiudicataria. Trascorsi 6 mesi dalla comunicazione della aggiudicazione definitiva, i pacchi campionatura non ritirati saranno considerati nella disponibilità dell'AMAT.

Art. 8 - RECAPITO PACCHI

L'AMAT s.p.a. non è responsabile di mancati recapiti in tempo utile del pacco contenente la documentazione richiesta l'offerta economica e la campionatura . Non sarà riconosciuto alcun diritto di rimborso delle spese eventualmente sopportate da concorrenti per partecipare alla gara, anche se riconosciuti provvisoriamente aggiudicatari.

L'offerta non sarà presa in considerazione qualora pervenga oltre il termine fissato, anche se aggiuntiva o modificativa di altra pervenuta nei termini.

Art. 9 – CONDIZIONI DI AGGIUDICAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida o non essere aggiudicata affatto qualora nessuna offerta dovesse essere giudicata conveniente o dovessero emergere vizi di procedura o ragioni di pubblico interesse comportanti variazioni rispetto agli obiettivi perseguiti. L'AMAT S.p.A., comunque, è libera di procedere o meno all'aggiudicazione, a proprio insindacabile giudizio, senza che le imprese partecipanti abbiano nulla a pretendere a qualsiasi titolo.

Le offerte saranno sottoposte a verifica di congruità qualora presentino un ribasso superiore al 30% rispetto all'importo a base di gara. Solo in tal caso saranno richieste le giustificazioni previste all'art. 87 del D. l.vo n. 163/06.

La sola presentazione dell'offerta comporta, in caso di aggiudicazione, la totale ed integrale accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente bando e relativi allegati, nessuna esclusa.

L'aggiudicazione sarà notificata con raccomandata A.R. o a mezzo telefax, a seguito di provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 10 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO GARA

Alle ore **10,00** del giorno **xx/xx/2010**, presso la sede dell'AMAT, la Commissione giudicatrice, che sarà all'uopo nominata, procederà preliminarmente, in seduta aperta alla partecipazione dei legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati, all'accertamento dell'osservanza delle modalità di presentazione dei pacchi (data, ora di arrivo, integrità ed indicazione dell'oggetto dell'appalto) e quindi all'apertura di quelli che risulteranno corrispondenti alle modalità prescritte. In prosieguo della seduta la Commissione passerà all'apertura e all'esame della prima busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per accertare la corrispondenza a tutte le prescrizioni del presente bando di gara. In altra seduta, riservata, la Commissione passerà, per le sole ditte concorrenti ammesse alla prosecuzione della gara, all'apertura e all'esame del pacco contrassegnato con la scritta "CAMPIONATURA" al fine di attribuire i punteggi di cui ai punti 2, 3 e 4 dell'art.3, eventualmente avvalendosi degli esami merceologici di cui all'art.11. Infine, in altra seduta aperta alla partecipazione dei concorrenti la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti ai punti 2, 3 e 4 dell'art.3 sulla campionatura prodotta, aprirà le buste contrassegnate con la scritta "OFFERTA ECONOMICA", onde pervenire alla stesura della graduatoria di merito, da trasmettere al Consiglio di Amministrazione per l'eventuale aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva sarà deliberata dal C.d.A. e notificata alla ditta interessata con raccomandata A.R. o a mezzo telefax.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, l'AMAT si riserva di acquisire la documentazione probatoria di tutte le dichiarazioni sostitutive presentate in gara dalla ditta aggiudicataria e, in subordine, dalla ditta seconda migliore offerente, ai sensi degli artt. 38 e 48 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 11 – ESAMI MERCEOLOGICI

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

I campioni contenuti nel pacco "CAMPIONATURA" potranno essere sottoposti ad esame merceologico, a cura e spese dell'AMAT, presso un laboratorio specializzato che dovrà accertare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei tessuti dei capi offerti e quelle di confezione a quelle dichiarate nella documentazione presentata e, comunque, corrispondenti almeno a quelle minimali riportate nel disciplinare tecnico.

L'AMAT potrà effettuare, in corso di fornitura, ulteriori esami merceologici su una dotazione estiva ed una dotazione invernale, scelte a campione d'intesa con le OO. SS. aziendali, per accertare la perfetta corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei tessuti e di confezione a quelle dei campioni presentati in gara. In caso di mancata corrispondenza anche di un solo capo preso a campione, l'AMAT s.p.a. si riserva il diritto di rifiutare l'intera fornitura e procedere all'esecuzione in danno per inesatto adempimento, previa acquisizione della cauzione definitiva.

Art. 12 – PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Per il perfezionamento del contratto già sottoscritto in chiave condizionata, l'impresa aggiudicataria, senza bisogno di firmarlo nuovamente, dovrà consegnare, entro il termine che sarà comunicato, a pena di decadenza dall'aggiudicazione medesima, i seguenti documenti:

- a) Attestazione di avvenuta costituzione della "garanzia definitiva", per un importo pari al 10% del prezzo complessivo offerto, con le modalità e nelle forme previste all'art. 5, lett d). Con il perfezionamento del contratto sarà svincolata la cauzione provvisoria costituita per la partecipazione alla gara..
- b) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
- c) La nota di aggiudicazione sottoscritta, per accettazione, dal legale Rappresentante. La sottoscrizione di tale nota, previo assolvimento dei punti a), b) e c) di cui sopra, segnerà il definitivo passaggio dalla forma condizionata al perfezionamento del contratto per adesione destinato a regolare lo svolgimento del rapporto tra l'Amat e l'impresa aggiudicataria.

Art. 13 – DISCIPLINA, OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto è disciplinato dalle seguenti fonti elencate in chiave gerarchica:

- a) clausole del presente bando di gara e relativi allegati;
- b) offerta dell'impresa aggiudicataria;
- c) codice civile ed altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti a) e b);
- d) D.Lgs. n.163/2006.

L'oggetto del contratto è costituito dalla fornitura di vestiario uniforme per Operatori della Mobilità, così come descritta in questo bando di gara, da cui deriva il perfezionamento del presente rapporto tra l'AMAT e l'impresa aggiudicataria.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

La durata del contratto è fissata in 2 anni a decorrere dal suo perfezionamento. La validità del contratto dovrà, comunque, essere assicurata per i tempi tecnici eventualmente occorrenti per l'espletamento di nuova gara. Nel corso della validità del contratto non saranno ammessi incrementi dei prezzi unitari e/o revisioni sul presupposto che l'offerta della ditta aggiudicataria postula, con la sua presentazione, l'assorbimento di ogni alea sul punto.

Art. 14 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte della ditta aggiudicataria. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà "ipso iure" la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale.

Alla ditta aggiudicataria è altresì inibito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto e il relativo credito ad altra Impresa. In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'Amat, ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Art. 15 – RILEVAZIONE DELLE TAGLIE

Entro 15 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione l'AMAT fornirà alla ditta aggiudicataria l'elenco del personale avente diritto alla fornitura, il numero e la tipologia dei capi da assegnare. Nei 15 giorni successivi dovrà essere avviata nei locali aziendali, a cura della ditta aggiudicataria, la rilevazione delle taglie. Le operazioni di rilevazione delle taglie dovranno essere effettuate per un periodo di almeno 5 giorni lavorativi. Decorso tale periodo, sarà cura dell'AMAT comunicare alla Ditta le taglie relative al personale per il quale non si sia potuto procedere alla rilevazione nei termini di cui sopra. Copia delle schede individuali di rilevazione delle taglie, sottoscritte dal rilevatore e dal dipendente AMAT dovrà essere fornita all'AMAT s.p.a.

Art. 16 – ORDINI E TERMINI DI CONSEGNA

Al termine delle operazioni di rilevazione delle taglie l'AMAT provvederà ad emettere buono d'ordine relativo a tutto il vestiario occorrente per il personale di cui sono state rilevate le taglie.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna dei capi, imballati distintamente per ogni dipendente AMAT, presso i locali dell'A.M.A.T. S.p.A. entro 40 (quaranta) giorni dalla data di ultimazione del rilievo delle taglie. Per la sola dotazione estiva la ditta aggiudicataria si dovrà rendere disponibile a concordare un termine di consegna più breve per assicurare la consegna entro il 15/06/2010. I capi di vestiario contestati dai dipendenti AMAT per una accertata non corretta vestibilità dovranno essere corretti o sostituiti entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione della prima consegna. L'accettazione definitiva di ogni singolo capo di vestiario sarà costituita,

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

comunque, dalla firma per ricevuta apposta da ciascun dipendente su apposita scheda individuale.

Saranno a carico della ditta fornitrice tutti gli oneri di imballo, trasporto, movimentazione, carico e scarico dai mezzi e smaltimento dei rifiuti connessi alla fornitura.

Il fornitore risponde contrattualmente della proprietà delle cose fornite, della loro perfetta rispondenza a quanto ordinato e della qualità delle prestazioni delle cose stesse. Difetti occulti dei materiali o delle caratteristiche di confezione, che si dovessero manifestare entro un anno dalla data di consegna, dovranno essere risolti dalla ditta aggiudicataria anche mediante sostituzione dei capi di vestiario risultati difettati.

Art. 17 – DISTRIBUZIONE E RETTIFICA DIFETTI DI CONFEZIONE

La distribuzione, con contestuale prova di tutti i capi, avverrà nei locali aziendali a cura della ditta aggiudicataria, che all'uopo invierà in Azienda per un periodo di 5 giorni lavorativi propri incaricati abilitati a consegnare la merce, accusandone ricevuta, nonché a registrare le eventuali contestazioni sulla vestibilità dei capi formulate dai dipendenti AMAT.

Qualora in fase di distribuzione dei capi dovessero rendersi necessarie modifiche o sostituzioni di capi, gli stessi saranno trattenuti dalla ditta che dovrà riconsegnarli entro 30 giorni dal termine della prima distribuzione, previa nuova prova di vestibilità a cura di un proprio tecnico.

Tutte le operazioni di consegna dovranno essere verbalizzate su apposite schede individuali (in duplice copia), predisposte dall'AMAT d'intesa con la ditta fornitrice, su cui deve risultare chiaramente il nominativo del dipendente, la matricola, i capi consegnati, i capi eventualmente contestati e la firma del dipendente stesso per accettazione finale di tutti i capi. L'originale di tali schede dovrà essere consegnata all'AMAT al fine di permettere la verifica amministrativa e la successiva liquidazione delle fatture.

Art. 18 – PENALI

Decorsi 40 (quaranta) giorni dalla data di ultimazione del rilievo delle taglie sarà applicata una penale pari allo 0,3%, fino ad un massimo del 10%, del costo della merce non consegnata. Analoga penale sarà applicata in caso di ritardata riconsegna, oltre i 30 giorni previsti, dei capi risultati non conformi. L'A.M.A.T. S.p.A. in caso di ritardi superiori ai 15 giorni, potrà procedere all'esecuzione in danno addebitando alla ditta aggiudicataria il maggior costo sostenuto. Gli importi delle eventuali penali, notificate a mezzo raccomandata A.R., saranno addebitati dall'AMAT mediante emissione di nota debito o trattenuti direttamente sulla cauzione definitiva.

Art. 19 - RISOLUZIONE EX ART. 1456 CC

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Società per Azioni con socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via C. Battisti, 657 • 74121 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 5.497.272,00 interamente versato

Fatte salve le cause di risoluzione del contratto previste dalla vigente legislazione, l'Amat potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., a proprio insindacabile giudizio, nei seguenti specifici casi:

- accertamento di dichiarazioni sostitutive rese in maniera falsa od omissiva
- consegna parziale della merce;
- ritardo che si protragga oltre i 15 (quindici) giorni;
- esito negativo degli esami merceologici;
- mancata sostituzione dei capi non conformi;
- violazione del divieto di subappalto di parte o della totalità della fornitura;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o del credito;
- mancato reintegro della cauzione definitiva ogni volta che su di essa l'Amat abbia operato prelevamenti in seguito alla applicazione delle penali.

In caso di risoluzione l'AMAT potrà incamerare l'intero deposito cauzionale salvo il diritto al risarcimento di danni ulteriori e fatto comunque salvo il diritto della ditta fornitrice a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare

Art. 20 – LIQUIDAZIONE FATTURE

La fattura relativa all'intera fornitura dovrà essere emessa e presentata al termine delle operazioni di distribuzione e rettifica. Eventuali capi di vestiario che dovessero risultare ancora in contestazione dovranno essere esclusi dalla fatturazione fino alla definizione della contestazione. La liquidazione delle fatture, previa verifica tecnico/amministrativa positiva, sarà predisposta entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle stesse. Per eventuali ritardi nei pagamenti, l'AMAT S.p.A. riconoscerà esclusivamente gli interessi moratori, calcolati dalla scadenza dei pagamenti al tasso legale, senza anatocismo né riconoscerà il maggior danno ex art. 1224, comma 2, c.c. Non saranno pertanto applicabili né i termini di decorrenza, né la misura degli interessi stabiliti dal D. lgs. 231/2002. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

Art. 21 – SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Tutte le eventuali spese relative al presente contratto (bolli, registrazione, copie, ecc.) sono previste a carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto, tuttavia, sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso. All'AMAT compete il pagamento della sola I.V.A. gravante sul corrispettivo.

Art. 22 – FORO COMPETENTE

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Società per Azioni con socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via C. Battisti, 657 • 74121 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 5.497.272,00 interamente versato

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti comunque relative al presente atto, regolato dalla legge sostanziale italiana, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il foro competente è quello di Taranto.

Ai sensi della D.lgs. 196/2003 s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'AMAT per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del Direttore generale, ing. Giovanni Matichecchia, mentre Responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Dott. Bruno Ancarola.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Società per Azioni con socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via C. Battisti, 657 • 74121 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 5.497.272,00 interamente versato

Allegato A

Gara n° xxx/2010 – AC per la fornitura biennale di massa vestiario uniforme agli Operatori della mobilità – anni 2010/2011.

PROSPETTO OFFERTA

Importo a base d'asta € 40.000/00 oltre IVA

Descrizione indumento (1)	Q.tà Tot. (2)	Prezzo unitario (3)	Prezzo Totale (2) x (3) = 4
01) Pantaloni invernali	168	€	€
02) Camicie invernali	168	€	€
03) Maglioni in micropile con zip	84	€	€
04) Cravatte	84	€	€
05) Scarpe invernali uomo/donna (paio)	84	€	€
06) Cappello invernale "zuccotto"	84	€	€
07) Pantaloni estivi	168	€	€
08) Gilet collo a "V" s/maniche	84	€	€
09) Camicie estive	168	€	€
10) Giubbini estivi	84	€	€
11) Scarpe estive uomo/donna (paio)	84	€	€
12) Fregio per camicia estiva	84	€	€
13) Fregio per camicia estiva (tubolare)	168	€	€
14) Berretti estivi	84	€	€

PREZZO COMPLESSIVO IN CIFRE (5)

(sommatoria dei prezzi della colonna 4) EURO _____

PREZZO COMPLESSIVO IN LETTERE (5)

(sommatoria dei prezzi della colonna 4) EURO _____

Data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante

La predetta offerta costituisce proposta irrevocabile ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c..
Il prezzo unitari offerto rimarrà valido per tutta la durata contrattuale.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data Firma

Procedura aperta n° XXX/2010 - AC per la fornitura biennale del vestiario uniforme Operatori della Mobilità - Anni 2010/2011.

DISCIPLINARE TECNICO DELLE FORNITURE

IMPORTO A BASE D'ASTA € 40.000,00 (euro quarantamila/00)

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura all'A.M.A.T. S.p.A. dei seguenti capi di vestiario uniforme rivenienti dall'applicazione del CCNL autoferrotramvieri e successivi accordi sindacali aziendali, da realizzare secondo i modelli aziendali già in uso, con conformazione differenziata per uomini (n° 56) e donne (n° 28):

DOTAZIONE INVERNALE

- 1) **N. 168 pantaloni invernali** con 2 pince, senza risvolti sul fondo, con battitacchi, chiusura con cerniera, finito e piegato, foderato alla gamba (ginocchiera), tasche anteriori tagliate oblique a filetto, taschino in vita anteriore destro porta orologio a filetto, 2 tasche posteriori a filetto. I pantaloni invernali saranno realizzati in tessuto pettinato in pura lana vergine Marzotto F70, peso circa gr. 560 mt.l., colore blu. In caso di allergia alla lana da parte di alcuni operatori che dovessero presentare certificato medico, il tessuto alternativo dovrà essere tipo Benetton in microfibra semi elasticizzato;
- 2) **N. 168 camicie invernali**, in tessuto di cotone 100% popeline, colore celeste, peso gr./mq.140, a maniche lunghe, senza spalline, collo classico con bottoni, taschino aperto a sx;
- 3) **N. 84 maglioni collo alto con mezza zip in micropile di colore blu;**
- 4) **N. 84 cravatte** in fibra mista tipo reggimentale colore rosso e blu;
- 5) **N. 84 paia di scarpe invernali con tomaia in Gore-tex**, tipo "polacco", modello maschile/femminile per uso professionale, aventi proprietà antistatiche ed antiscivolo con accorgimenti defaticanti per un uso prolungato. Le calzature dovranno avere il marchio "CE" in relazione alle normative vigenti;
- 6) **N. 84 berretti invernali**, 35% sintetico e 65% lana, modello zuccotto a coste larghe senza risvolto, di colore blu con logo AMAT applicato.

DOTAZIONE ESTIVA

- 7) **N. 168 pantaloni estivi** in tessuto in pura lana vergine pettinata Marzotto F78, tessuto fresco con peso di circa gr. 270 per m. l., colore blu, fermo restando tutte le altre caratteristiche previste per i pantaloni invernali. In caso di allergia alla lana da

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Società per Azioni con socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via C. Battisti, 657 • 74121 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 5.497.272,00 interamente versato

parte di alcuni operatori che dovessero presentare certificato medico, il tessuto alternativo dovrà essere tipo Gabardine in cotone 100% di adeguata grammatura;

- 8) **N. 84 maglie di lana, collo a "V" senza maniche**, con maglia in filato di pura lana vergine 100%, colore blu;
- 9) **N. 168 camicie estive**, in tessuto di cotone 100% tipo "Oxford", colore celeste, peso gr./mq.105, collo classico con bottoni, a manica corta, con spalline, due tasche a soffietto e pattine, con passanti o asole sulla pattina della tasca sinistra per infilare il fregio AMAT;
- 10) **N. 84 giubbini estivi**, 65% cotone 35% sintetico, di colore blu con fascia rifrangente 3 M, altezza 5 cm ca., di colore grigio applicate al giro torace ed al giro maniche. Collo modello alto, due maniche a giro, amovibili dal resto del giubbino, terminanti con polsino aperto con doppio automatico di chiusura, due davanti composti entrambi da due pezzi ed un dietro composto da due pezzi. Chiuso anteriormente tramite zip fino al collo ed aperto da cannolo chiuso con automatici. Due tasche in basso oblique coperte da pattina e chiusura a zip. Taschino con soffietto centrale coperto da pattina sulla manica sinistra. Nella mostra anteriore è ricavato un taschino in senso verticale chiuso da zip. Spalline applicate sulle spalle fermate da automatici. Elastico al fondo per una maggiore aderenza al giro-vita. Foderato internamente con una tasca a toppa sul lato sinistro.
- 11) **N. 84 paia di scarpe estive con tomaia in Gore-tex**, "basse", modello maschile/femminile per uso professionale, aventi proprietà antistatiche ed antiscivolo con accorgimenti defaticanti per un uso prolungato e con sistema di ricambio d'aria. Le calzature dovranno avere il marchio "CE" in relazione alle normative vigenti;
- 12) **N. 84 fregi per camicie estive** con linguetta in plastica dura di lunghezza cm.5, altezza cm. 1, composto da un monogramma ovale di cm.6 x 2.5 ricamato su tessuto panno lana, con fondo oro, con logo "A.M.A.T." bicolore al centro;
- 13) **N. 168 fregi (tubolari) per camicia estiva** con fondo in tessuto rinforzato di colore blu e bordino ricamato di colore celeste. Sul tubolare dovranno essere ricamati, in colore oro, le seguenti diciture :
- **AUSILIARIO DELLA SOSTA** (pezzi 126)
 - **AUSILIARIO** (pezzi 42);
- 14) **N. 84 berretti estivi** in tessuto 100% cotone blu, modello "baseball" con chiusura regolabile con velcro, con logo AMAT ricamato a tre colori.

Tutti i capi dovranno essere contrassegnati dal marchio "CE", ove previsto dalla normativa in vigore.

Per la rilevazione delle specificità di confezione dei diversi capi, le ditte partecipanti potranno prendere visione della campionatura della precedente fornitura previo appuntamento telefonico al numero 099 73 56 257 (Ufficio Acquisti e Contratti).

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Walter Poggi)

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

VERBALE D'INCONTRO AZIENDA OO.SS. DEL 15.05.2008*(massa vestiario e ferie estive operatori parcheggi)*

Addì 15/05/2008, alle ore 10.50 si è svolta una riunione Azienda / OO.SS., convocata con nota prot. 9140/UE del 13/05/2008, incontro tra l'altro deciso a margine della riunione del 29/04/2008.

Per le OO. SS. sono presenti: Greco Piero, Marinelli Egidio, Bruno Francesca, De Benedittis Rosa, Santoro Vincenzo (CGIL); Portulano Rodolfo, Marinelli Pietro, Marinelli Angelo (CISL); Mastrovito Francesco (UIL); Loparco Domenico (UGL); Albanese Francesco (SINAI), Esposito Gennaro, Scarci Filomena (FAISA).

Per l'Azienda sono presenti: Il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia, il Responsabile Area Esercizio/sosta, p.i. Cosimo Russo; il Responsabile Area Acquisti/Contratti Dott. Bruno Ancarola.

Argomenti oggetto dell'incontro sono:

- Punto 1): MASSA VESTIARIO PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA SOSTA.

L'Azienda in apertura pone in rilievo che la fornitura del vestiario uniforme per il personale addetto alla gestione della sosta trova la sua regolamentazione nell'art. 1 dell'allegato A) del CCNL 27/11/2000, nella parte in cui fa esplicito richiamo al CCNL del 1976 per quanto non contemplato nell'allegato A) predetto.

In virtù di ciò l'Azienda rende noto che, in coerenza con le previsioni dell'art. 50 del CCNL del 1976, la fornitura del vestiario dovrà vedere la compartecipazione dei lavoratori nella misura del 30% della spesa complessiva.

Per quanto attiene, invece, alla composizione del vestiario da fornire, la specificità delle mansioni svolte dagli operatori richiede l'individuazione di alcuni componenti che tengano conto del fatto che la maggior parte della prestazione lavorativa è svolta all'esterno.

Al termine dell'esposizione aziendale le OO.SS. osservano che:

- la presenza di addetti con profilo orario settimanale inferiore a 39 ore costituisce un ostacolo all'adesione alla posizione aziendale riferita alla compartecipazione alla spesa nella misura del 30%;
- l'attività svolta dagli Operatori della Mobilità ha caratteri comuni con l'attività svolta dai Vigili urbani, il cui vestiario è a totale carico del comune;
- le attività degli Operatori della Mobilità e dagli Ausiliari della manutenzione stradale, svolgendosi in gran parte a diretto contatto con il traffico urbano, richiedono la dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) al fine di proteggerli dai rischi connessi all'attività svolta. Occorrerebbe, in altre parole, procedere ad una distinzione fra ciò che costituisce massa-vestiario in senso stretto e ciò che, invece, andrebbe considerato come DPI che, in quanto tale, non andrebbe posto a carico degli addetti (il tutto nel rispetto alle norme dettate dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, in materia di sicurezza sul lavoro, e dal Codice della Strada).

Le OO.SS., in conclusione, chiedono che su questa materia venga conseguito un accordo di maggior favore, considerato che la soglia del 30% della compartecipazione alla spesa della massa vestiario, contrattualmente prevista, rappresenta un limite massimo.

Ascoltate le posizioni delle OO.SS. l'Azienda invita le stese a definire, in ogni caso, la struttura del vestiario uniforme, rimandando a Venerdì 23 Maggio 2008, ore 10.00, la definizione degli aspetti sollevati.

Le parti, quindi, concordano sulla seguente struttura del vestiario/uniforme (estivo ed invernale) degli "Operatori della Mobilità" e degli "Ausiliari" addetti ai parcheggi di Via Mazzini e di Via Oberdan:

○ **VESTIARIO INVERNALE:**

- N° 2 pantaloni di colore blue;
- N° 2 camicie a maniche lunghe di colore celeste (con tasche sovrapposte);
- N° 1 pullover con scollo a "V" di colore blue;
- N° 1 maglione a collo alto di colore blue;
- N° 1 cravatta
- N° 1 giaccone tipo "Goretex®" con imbottitura staccabile ed utilizzabile come gilet, con impresso il logo AMAT, la dicitura "Ausiliari della sosta" e dotato di bande retroriflettenti;
- N° 1 paio di scarpe tipo "running" pelle nera, con sostegno alto alla caviglia;
- N° 1 cappello invernale (lana), con impresso il logo AMAT.

○ **VESTIARIO ESTIVO:**

- N° 2 pantaloni di colore blue;
- N° 2 camicie a maniche corte di colore celeste (con tasche sovrapposte);
- N° 1 giubbino corto in cotone di colore blue con maniche staccabili, con impresso il logo AMAT, la dicitura "Ausiliari della sosta" e dotato di bande retroriflettenti;
- N° 1 paio di scarpe tipo "running" tessuto traspirante, blue;
- N° 1 cappello estivo in cotone tipo "baseball", con impresso il logo AMAT.

L'Azienda precisa che il vestiario predetto avrà una ciclicità biennale di fornitura, ad esclusione del giaccone invernale tipo "Goretex®" che avrà durata quadriennale.

Le OO.SS. osservano che il giaccone invernale, il berretto (invernale – estivo) e le scarpe (invernali - estive) devono essere considerati DPI, ciò in considerazione del tipo di attività svolta dagli Operatori, della esposizione continua alle intemperie ed agli agenti atmosferici, nonché delle modalità di espletamento dell'attività lavorativa (controllo continuo lungo le strade urbane del regolare pagamento delle tariffe di sosta) .

Personale addetto alla manutenzione stradale. Per quanto attiene, invece, al personale addetto alla manutenzione stradale le OO.SS. considerano, anche in questo caso, la specificità dell'attività lavorativa di questi addetti, anch'essa svolta completamente all'esterno e, quindi, condizionata sia dai climi freddi che da quelli estremamente caldi.

Seguono una serie di considerazioni in merito, al termine delle quali le parti concordano sul riconoscimento a questi addetti dello stesso vestiario riconosciuto al personale di officina. Le OO.SS. osservano che a tale personale andrà riconosciuto anche un giaccone invernale ad alta visibilità, da considerare DPI.

Le OO.SS. chiedono, infine, di verificare se con la fornitura in corso per il personale del TPL possa essere inserita anche quella per il personale dei parcheggi per le parti comuni.

- **Punto 2): PROGRAMMAZIONE DELLE FERIE NEL PERIODO ESTIVO, DI CUI ALLA PROPOSTA TRASMESSA.**

In apertura l'Azienda illustra la proposta già inoltrata in occasione della convocazione, che si allega al presente verbale. Segue ampio confronto in merito ai principi adottati, al termine del quale le OO.SS. si riservano di presentare entro il 31/05/2008 una propria proposta nel rispetto delle ciclicità previste.

Le parti concordano, infine, che i punti 3) (turnazione) e 4) (problematiche generali degli Operatori della Mobilità) dell'ordine del giorno odierno siano affrontati il prossimo 23/05/2008, data di aggiornamento del presente incontro.

A margine dell'incontro le OO.SS. chiedono all'Azienda una risposta rispetto alle seguenti questioni, già poste in passato:

- A) Il riconoscimento utile ai fini retributivi delle ore utilizzate dal personale addetto al servizio di gestione della sosta, per sottoporsi all'accertamento sanitario cui si sono sottoposti presso la "Cittadella della Carità" all'atto dell'assunzione;
- B) Le iniziative che l'Azienda intende assumere a sostegno dei lavoratori rispetto alle condizioni di pericolo in cui talvolta sono costretti ad operare, soprattutto in particolari zone della Città;
- C) L'avvio di una procedura di confronto sul "Premio di Risultato", esteso a tutto il personale aziendale, che tenga conto dei pericoli ai quali gli Operatori della Mobilità oggi soggiacciono, sia in merito al maneggio di denaro sia per l'attività sanzionatoria svolta sul territorio.

La riunione è chiusa alle ore 15.10.

L. C. S.

L'originale di questo verbale è sottoscritto dalle parti.

MATICHECCHIA - RUSSO M. - ANCAROLA

Greco Piero, Marinelli Egidio, Bruno Francesca, De Benedittis Rosa, Santoro Vincenzo (CGIL); Marinelli Pietro, Marinelli Angelo, Portulano Rodolfo (CISL); Mastrovito Francesco, (UIL); Loparco Domenico (UGL); Albanese Francesco (SINAI), Esposito Gennaro, Scarci Filomena (FAISA).

OPERATORE	LUGLIO		AGOSTO	
	1-15	16-31	1-15	16-31
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				
42				
43				
44				
45				
46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				
56				
57				
58				
59				
60				
61				
62				
63				
64				

LE FERIE ESTIVE PROGRAMMATE SONO IRRINUNCIABILI PER L'OPERATORE A CONDIZIONE CHE LO STESSO DISPONGA PER LA DATA DI INIZIO DELLO SCAGLIONE SPETTANTE DI UN ADEGUATO NUMERO DI GIORNI DI FERIE

A PARTIRE DALL'ANNO 2008 IL PERIODO DI GODIMENTO DELLE FERIE ESTIVE E' ASSEGNATO A ROTAZIONE SECONDO LA SEGUENTE CICLICITA':

1°) 1/15 LUGLIO

2°) 16/31 LUGLIO

3°) 1/15 AGOSTO

4°) 16/31 AGOSTO.

E' CONSENTITO IL CAMBIO CONSENSUALE FRA OPERATORI AVENTI MEDESIMO CONTRATTO ORARIO DEI PERIODI DI FERIE ASSEGNATI. PREVIA RICHIESTA SCRITTA DA INOLTARSI AL RESPONSABILE DELL'AREA ESERCIZIO ENTRO IL 15 GIUGNO DELL'ANNO. TALE RICHIESTA E' REVOCABILE SOLO CON DOMANDA SOTTOSCRITTA DA ENTRAMBI I RICHIEDENTI. E' CONSENTITO AD OGNI OPERATORE DELLA MOBILITA' DI RICHIEDERE UN ANTICIPO DELLE FERIE DELL'ANNO SUCCESSIVO SINO AD UN MASSIMO DI 10 GIORNATE. SE CONCESSE TALI GIORNATE SARANNO DETTRATTE DALLA SPETTANZA DELL'ANNO SUCCESSIVO.

PERIODO DI FERIE

VERBALE D'INCONTRO AZIENDA OO.SS. DEL 23.05.2008

(massa vestiario- ferie estive – problematiche operatori parcheggi)

Addì 23/05/2008, alle ore 11.00 si è svolta una riunione Azienda / OO.SS., giusta autoconvocazione decisa a margine della riunione del 15/05/2008.

Per le OO. SS. sono presenti: Greco Piero, Marinelli Egidio, Bruno Francesca, De Benedittis Rosa, (CGIL); Portulano Rodolfo, Marinelli Pietro, Marinelli Angelo, Manco Antonio (CISL); Mastrovito Francesco (UIL); Esposito Gennaro (FAISA).

Per l'Azienda sono presenti: Il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia, il Responsabile Area Esercizio/sosta, p.i. Cosimo Russo; il Responsabile Area Acquisti/Contratti Dott. Bruno Ancarola.

In apertura l'Azienda prende atto che le OO.SS., in esecuzione a quanto stabilito nell'incontro del 15/05/2008, hanno presentato una propria proposta riferita alla pianificazione delle ferie estive, nel rispetto della ciclicità indicata dall'azienda. Tale pianificazione è allegata al presente verbale. L'Azienda si riserva di analizzarla e, se non emergeranno anomalie, l'applicherà dal prossimo 1° Luglio 2008.

Le parti in materia concordano che la pianificazione delle ferie relative agli anni successivi avrà uno sviluppo ciclico assumendo a riferimento quella relativa all'anno precedente.

ASPETTI RELATIVI AL VESTIARIO UNIFORME

In riferimento alle questioni rimaste in sospeso nel corso dell'incontro del 15/05/2008 (alcuni capi di vestiario da considerare DPI – Dispositivi di Protezione Individuale - e compartecipazione alla spesa da parte dei lavoratori nella misura del 30%) **le parti, dopo approfondito confronto, concordano quanto segue:**

- a) **Saranno riconosciuti D.P.I. e, quindi, esclusi dal costo del vestiario su cui ci sarà la compartecipazione dei lavoratori, i seguenti capi:**

- Operatori della Mobilità e Ausiliari Generici dei parcheggi di via Oberdan e di via Mazzini:

dotazione invernale

- N° 1 giaccone invernale tipo "Goretex®" con imbottitura staccabile ed utilizzabile come gilet, con impresso il logo AMAT, la dicitura "Ausiliari della sosta" e dotato di bande retroriflettenti;
- N° 1 paio di scarpe tipo "running" pelle nera, con sostegno alto alla caviglia;
- N° 1 cappello invernale (lana), con impresso il logo AMAT.

dotazione estiva

- ⇒ N° 1 giubbino corto in cotone di colore blue con maniche staccabili, con impresso il logo AMAT, la dicitura "Ausiliari della sosta" e dotato di bande retroriflettenti;
- ⇒ N° 1 paio di scarpe tipo "running" tessuto traspirante, blue;
- ⇒ N° 1 cappello estivo in cotone tipo "baseball", con impresso il logo AMAT.

- Ausiliari generici addetti alla manutenzione stradale:

dotazione invernale ed estiva

- N° 1 Giaccone invernale impermeabile ad alta visibilità;
- N° 1 paio di scarpe antinfortunistiche

- ☐ N° 1 cappello invernale;
- ☐ N° 1 cappello estivo.

b) Per quanto attiene alla compartecipazione alla spesa relativa al vestiario uniforme, esclusi i DPI e per le ragioni esposte dall'Azienda, **è confermata la misura del 30% a carico degli Operatori della Mobilità, con impegno dell'Azienda ad operare in recupero della spesa con trattenute mensili non superiori ad € 10,00/mese.**

In merito alle questioni poste dalle OO.SS. in occasione del precedente verbale, l'Azienda riferisce quanto segue:

A) *Riconoscimento utile ai fini retributivi delle ore utilizzate dal personale addetto al servizio di gestione della sosta, per sottoporsi all'accertamento sanitario cui si sono sottoposti presso la "Cittadella della Carità" all'atto dell'assunzione.*

L'Azienda informa che non è sua intenzione introdurre elementi di diverso trattamento tra il personale. Pertanto, dopo gli approfondimenti condotti, tenuto conto dell'estrema varietà dei profili orari che caratterizzano questo personale, **le parti concordano nel riconoscimento nei confronti del personale facente capo alla gestione della sosta tariffata di n° 3 (tre) ore di prestazioni straordinarie da erogarsi con la retribuzione di Luglio 2008.**

B) *Iniziative che l'Azienda intende assumere a sostegno dei lavoratori rispetto alle condizioni di pericolo in cui talvolta sono costretti ad operare, soprattutto in particolari zone della Città.*

Il 20 Maggio scorso l'Azienda è stata ricevuta dal Questore di Taranto, precedentemente interessato per la questione della sicurezza. Il Questore stesso ha assicurato che, pur nelle difficoltà che quotidianamente comporta l'azione svolta dalle forze dell'ordine in favore della sicurezza, gli agenti di PS interverranno a seguito di segnalazioni che gli operatori AMAT produrranno attraverso richiesta al "113", seppure compatibilmente con la situazione che al momento la città sta affrontando.

Le parti concordano sul fatto che la questione della sicurezza degli Operatori della Mobilità richiede anche un forte impegno comune e ciò che andrà impedito e che gli Operatori stessi possano lavorare da soli.

Le OO.SS. chiedono che l'Azienda si costituisca parte civile nei casi in cui un proprio dipendente venisse fatto oggetto di violenze o, anche, di soli tentativi.

C) *Avvio di una procedura di confronto sul "Premio di Risultato", esteso a tutto il personale aziendale, che tenga conto dei pericoli ai quali gli Operatori della Mobilità oggi soggiacciono, sia in merito al maneggio di denaro sia per l'attività sanzionatoria svolta sul territorio.*

Si da atto che alle ore 12.00 giunge il rappresentante della UGL: Loparco Domenico.

In merito alla questione sollevata l'Azienda non può che ribadire la posizione espressa negli ultimi mesi ed in particolare dopo l'ultimazione e la consegna alle OO.SS. del Piano Industriale 2008/2009. In particolare l'Azienda ribadisce la propria volontà all'apertura di un confronto in materia di Premio di Risultato che coinvolga tutto il personale, pur nella specificità dei singoli settori. Ritene, però, che sia importante che vengano preliminarmente definite le questioni oggetto del confronto in atto (riqualificazione personale inidoneo – individuazione criteri per la trasformazione contratti part-time di 26 h/settimana e trasformazione di questi contratti nel rispetto delle previsioni del Piano Industriale).

Le OO.SS. si dichiarano disponibili al confronto in materia di premio di risultato cui l'Azienda intende dare respiro quadriennale, includendo, però nelle valutazioni anche il periodo 2004/2007, quadriennio rimasto senza alcuna accordo di 2° livello.

Ciò detto le OO.SS. ritengono che un accordo in materia di premio di risultato debba perseguire le seguenti fondamentali priorità:

- Introduzione di elementi di perequazione tra il personale viaggiante in modo da non avere gruppi di lavoratori cui alcuni accordi aziendali trovano applicazione e gruppi cui gli stessi accordi non sono applicati. Allo stesso modo andrà evitato di avere gruppi di lavoratori cui compete un tipo di rotazione periodica e gruppi cui trova applicazione un altro tipo di rotazione.
- Adeguamento dei profili orari degli addetti alla sosta in modo che il profilo lavorativo minimo sia di 24h/settimana, affinché i lavoratori stessi possano conseguire il diritto pieno agli assegni familiari.
- Assunzione a criterio di riferimento, come elemento premiale, della presenza effettiva in servizio del personale.

Le OO.SS. convengono sull'importanza di chiudere in tempi stretti le trattative in corso riferite al passaggio a tempo pieno del maggior numero possibile di operatori part-time.

Esauriti gli aspetti posti in occasione del precedente verbale del 15/05/2008, si passa alla continuazione dell'esame dei punti 3) e 4), oggetto di convocazione.

Si da atto che alle ore 13.25 il rappresentante della UGL, Loparco Domenico, lascia definitivamente la riunione.

Punto 3): TURNAZIONE + Punto 4): PROBLEMATICHE GENERALI OPERATORI MOBILITA'

In apertura dell'argomento le OO.SS. chiedono che sia strutturato il servizio giornaliero degli Operatori della Mobilità mediante la creazione di coppie fisse tra gli Operatori stessi. In tal senso affermano di aver raccolto le adesioni dei vari interessati. Tale richiesta è motivata dalla necessità di creare più affiatamento tra gli Operatori, a tutto beneficio della produttività aziendale.

L'Azienda rappresenta di non ravvisare la necessità di creare coppie fisse di Operatori, considerato che il servizio è strutturato in maniera tale da garantire l'alternanza tra gli Operatori (ogni tre giorni) e tra le zone di lavoro (ogni tre giorni). Ciò a beneficio della necessaria alternanza tra gli Operatori. Tuttavia, invita a protocollare le richieste di coppie fisse sulle quali si riserva di esaminarle per le valutazioni del caso.

Le OO.SS. chiedono di valutare, anche, la possibilità di sperimentare le coppie fisse per un certo lasso di tempo.

Le parti decidono di aggiornarsi a Venerdì 30 maggio 2008 – ore 10.00 – per l'esame delle ulteriori problematiche.

La riunione è chiusa alle ore 14.15.

L. C. S.

L'originale di questo verbale è sottoscritto dalle parti.

MATICHECCHIA – RUSSO M. - ANCAROLA

Greco Piero, Marinelli Egidio, Bruno Francesca, De Benedittis Rosa, (CGIL); Marinelli Pietro, Marinelli Angelo, Portulano Rodolfo, Manco Antonio (CISL); Mastrovito Francesco, (UIL); Loparco Domenico (UGL); Esposito Gennaro, (FAISA).

AMAT s.p.a.
Via Cesare Battisti, 657 - TARANTO
AVVISO DI GARA

L' AMAT SpA (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), P.I 00146330733 e-mail: amat@amat.ta.it, con sede in Via Cesare Battisti 657, 74100 Taranto, tel. 099 7356212 - fax 099 7794247, ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 D. lgs. n. 163/2006, per la fornitura biennale di vestiario uniforme per 84 Operatori della mobilità – anni 2010/2011. **N. CIG** [redacted]. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno **00/00/2010**, alle ore **13,00**.

Il bando di gara e relativi allegati possono essere estratti dal sito www.amat.ta.it o richiesti agli indirizzi in premessa.

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)